

	<b>PROVINCIA DI SONDRIO</b> <b>Settore Pianificazione Territoriale ed Energia</b> <b>Servizio Acque ed Energia</b>		
	<b>Pratica N.</b>	PA20100910	
<b>Autorizzazione N.</b>	14/10/P del 30 dicembre 2010		
<b>Oggetto</b>	<b>Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/04</b>		
<b>Richiedente</b>	Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest - Milano.		
<b>Opere</b>	Costruzione linea elettrica in cavo interrato a 23 kV, in località "Vallaccia", nel territorio del Comune di Livigno (SO).		
<b>Vincoli paesaggistici vigenti</b>	art. 142 comma 1 lettere c) e d) del D. Lgs. 42/2004.		
<b>Ambito territoriale</b>	Comune di Livigno (SO).		

### IL DIRIGENTE

- visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002 n. 137";
- vista la L.R. 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e s.m. e i.;
- vista la domanda di Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti – Macro Area Territoriale Nord Ovest, pervenuta in data 10.09.2010 al prot. n. 31760 con i relativi allegati (disegno n. 235764 e relazione paesaggistica);
- verificato che l'area oggetto dell'intervento richiesto è soggetta ai seguenti vincoli paesaggistici:
  - art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42/2004;
  - art. 142 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 42/2004;
- considerato che le opere in progetto rientrano tra quelle indicate all'art. 80 comma 3 lett. e bis) della L.R. 12/05 "linee elettriche a tensione superiore a quindicimila e fino a centocinquantamila volt" e pertanto spetta alla Provincia l'esercizio delle funzioni amministrative per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica;
- vista la deliberazione del consiglio provinciale n. 19 del 9 maggio 2005 "Istituzione e disciplina della Commissione per il paesaggio" ai sensi dell'art. 81 della L.R. 11 marzo 2005 n. 12, anche così come successivamente modificata con deliberazione n. 58 del 26 novembre 2008;
- acquisito il parere favorevole della Commissione provinciale per il paesaggio nella seduta del 12 ottobre 2010 (OdG n. 4);
- vista la comunicazione A.R. prot. n. 36382 del 20.10.2010, con la quale la scrivente Provincia ha trasmesso copia della documentazione relativa alla domanda alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio, per l'espressione del parere vincolante ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004;
- considerato che entro il termine di 45 giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione (26.10.2010), la Soprintendenza non ha reso il proprio parere vincolante;
- considerato che essendo trascorsi più di sessanta giorni dal ricevimento degli atti da parte del Soprintendente, risulta necessario provvedere sulla domanda di autorizzazione;

- valutata la domanda in rapporto ai contenuti del provvedimento di vincolo e considerato che l'istruttoria tecnica ha verificato che le opere proposte non si pongono in contrasto con le motivazioni del vincolo apposto;

### AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D. Lgs. 42/2004 e s. m. e i., la società Enel Distribuzione S.p.A. – Macro Area Territoriale Nord Ovest, ad eseguire le opere relative alla nuova linea elettrica interrata a 23 kV, in località "Vallaccia", nel territorio del Comune di Livigno (SO), così come rappresentate nel progetto allegato alla domanda (disegno n. 235764), redatto dalla società richiedente, datato 23.08.2010 e così come descritte nella relazione paesaggistica allegata;

### DISPONE

- il sopraccitato parere della Commissione provinciale per il paesaggio acquisito nella seduta del 12 ottobre 2010, che si allega in copia, costituisce parte integrante e sostanziale nonché motivazione "ob relationem" del presente provvedimento. La presente autorizzazione è pertanto subordinata all'osservanza delle relative prescrizioni;
- il presente provvedimento diventa efficace trascorsi 30 giorni dalla data di rilascio;
- una copia dell'autorizzazione viene trasmessa alla Soprintendenza, alla Regione Lombardia, alla Comunità Montana Alta Valtellina ed al Comune di Livigno (SO), ai sensi dell'art. 146 c. 11 del D. Lgs. 42/2004;
- copia del provvedimento autorizzativo è altresì affissa all'Albo provinciale per giorni 15 consecutivi;
- l'Amministrazione comunale interessata, nell'ambito dei poteri previsti dal D.P.R. 380/2001, è incaricata della vigilanza sulla conformità delle opere rispetto a quanto autorizzato;
- il presente provvedimento, che ha durata quinquennale, concerne unicamente il controllo previsto dal D. Lgs. 42/2004 e non costituisce presupposto di legittimità del progetto sotto qualsiasi altro aspetto;
- contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti il TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/71, ovvero è ammesso il ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 1199/71, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione (o altra forma di comunicazione che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146, 12° comma, del D. Lgs. 42/2004 anche come successivamente modificato e integrato.



IL DIRIGENTE

Italo Rizzi



# PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Pianificazione Territoriale ed Energia  
Servizio Acque ed Energia

Commissione del 12 ottobre 2010

OdG n. 4

**Opere:** COSTRUZIONE DELLA LINEA ELETTRICA A 23 kV IN CAVO INTERRATO IN LOC. "VALLACCIA", NEL COMUNE DI LIVIGNO (SO).

**Richiedente:** Enel Distribuzione S.p.A. – Divisione Infrastrutture e Reti, Zona di Sondrio.

**Vincoli paesistici vigenti:** art. 142 comma 1 lettere c) e d) del D.Lgs.42/2004.

L'intervento ricade altresì in aree tutelate ai sensi art. 17 delle NTA del PTR Lombardia (ambiti di elevata naturalità) ed all'interno del SIC IT2040006 "La Vallaccia – Pizzo Filone".

Funzioni amministrative di competenza della Provincia ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni: art. 80 comma 3 lettera e bis).

**Ambito territoriale:** Comune di Livigno (SO).

**Descrizione dell'intervento proposto:**

L'intervento proposto prevede la realizzazione di una linea elettrica interrata in MT a 23 kV per una lunghezza di circa 1,3 Km. La nuova linea, che si diramerà dalla linea aerea esistente, in loc. "Colombina", a quota 2.000 m s.l.m. circa, sarà posata per la quasi totalità del tracciato lungo la strada esistente (asfaltata nella parte di valle, sterrata nella parte di monte). Nella parte terminale (circa 60 metri) interesserà un terreno adibito a pascolo.

La nuova linea comporterà la realizzazione di uno scavo di profondità circa 1 m e sezione 0,50 m, all'interno del quale sarà posati un cavidotto in PVC per l'alloggiamento dei cavi elettrici. Per la derivazione della linea elettrica dalla linea MT esistente sarà inoltre necessario sostituire il palo esistente con un nuovo sostegno in lamiera saldata di altezza pari a 12 metri (e relativa fondazione interrata).

**SERVIZIO: Acque ed Energia - ISTRUTTORE:** Ing. Angelo Colombi

**OSSERVAZIONI:**

Per quanto concerne la sensibilità paesistica del sito, il giudizio complessivo espresso nella relazione paesaggistica presentata a corredo dell'istanza conclude con una sensibilità "bassa". La stessa relazione conclude con un grado di incidenza del progetto "molto basso".

L'ufficio istruttore, preso atto che:

- l'intervento proposto ricade nella fascia di rispetto di 150 metri dal torrente "Vallaccia", vincolata ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera c) del D. Lgs. 42/2004;
- l'intervento proposto ricade all'interno dei territori alpini sopra i 1.600 m s.l.m., vincolati ai sensi dell'art. 142 comma 1 lettera d) del D. Lgs. 42/2004;
- l'intervento proposto ricade in un ambito di elevata naturalità ai sensi dell'art. 17 delle NTA del PTR Lombardia;
- l'intervento proposto ricade all'interno del SIC IT2040006 "La Vallaccia – Pizzo Filone"

ritiene che l'intervento potrà essere realizzato solo a condizione che non comporti alcun aggravio paesaggistico al complesso dei beni tutelati.

Verificato inoltre che:

- il nuovo tratto di linea elettrica (circa 1,3 km) sarà realizzato completamente interrato e pertanto, a lavori ultimati, risulterà invisibile;

foglio n. 2





- l'intervento interessa principalmente una porzione (sezione pari a 0,5 metri) della strada esistente (in parte asfaltata, in parte sterrata) ed interessa altresì (circa 60 metri) aree adibite a pascolo, ove peraltro è prevista la realizzazione della futura cabina elettrica;

ritiene che le opere proposte non si pongano in contrasto con le motivazioni del vincolo apposto.

**PARERE PROPOSTO:**

Premesso quanto sopra, esaminati gli elaborati progettuali allegati alla domanda (costituiti da relazione paesaggistica, elaborati grafici e documentazione fotografica), si esprime parere favorevole ai sensi della L.R. 11 marzo 2005 n. 12 e successive modificazioni per quanto di competenza (art. 80, comma 3 lettera e bis), subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- i manufatti da sostituire (sostegno) e non più funzionali dovranno essere rimossi ed allontanati in conformità alla norme vigenti;
- durante l'esecuzione dei lavori si dovrà prestare particolare cura ai beni sottoposti a tutela paesaggistica, limitando l'estensione (areale e temporale) del cantiere;
- a lavori ultimato dovrà essere ripristinato l'originale stato dei luoghi, anche mediante inerbimenti ove necessari;

**PARERE COMMISSIONE:**

FAVOREVOLE CON IL RECEPIMENTO DELLE PRESCRIZIONI DELL'UFFICIO ISTRUTTORE



Il Presidente Ing. M. Scaramellini	Arch. D. Benetti	Arch. G. Bettini	Dott. M. Curcio	Ing. E. Moratti